

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G08163 del 02/07/2015

Proposta n. 10267 del 30/06/2015

Oggetto:

NIECO S.p.A. – Legge 241/90 e s.m.i. – Determinazione di conclusione del procedimento amministrativo relativo all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del Dlgs. 46/2014, per un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito in via Amaseno, 46 nel Comune di Roma (RM)

Oggetto: NIECO S.p.A. – Legge 241/90 e s.m.i. – Determinazione di conclusione del procedimento amministrativo relativo all’istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette presentata, ai sensi dell’art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del Dlgs. 46/2014, per un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito in via Amaseno, 46 nel Comune di Roma (RM)

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE TERRITORIO,
URBANISTICA MOBILITA’ E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti” all’Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente dell’Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all’Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto “Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti”;

VISTA la direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 “Relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

VISTO il Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 - Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” e in particolare l’art. 208, comma 15;

VISTO il D.M. 31 gennaio 2005 “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. lgs. 372/99”;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTO il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i. “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del D.Lgs 5 febbraio 1997, n. 22”;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 18 aprile 2008, n. 239 recante le modalità dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, avente ad oggetto: "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)", che ha modificato, tra l'altro, il Titolo III – bis, della Parte II, del D. lgs. 152/2006 e s.m.i. relativo all'autorizzazione integrata ambientale;

Vista la Comunicazione della Unione Europea 20214/C136/01;

Visto il D.M. Min. Ambiente del 13/11/2014, n. 272;

PREMESSO che:

- la società NIECO S.p.A. (di seguito Società) avente sede legale ed operativa in via Amaseno, 46 in comune di Roma (RM) P.Iva/Cod.Fisc. 03605181001, gestisce un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi costituiti essenzialmente da oli esausti anche contaminati ed emulsioni e stoccaggio e messa in sicurezza RAEE, in forza della Autorizzazione della Regione Lazio n. B4995 del 23/12/2008 e s.m.i. ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006;
- con Nulla Osta reso con nota prot. 98436 del 27/5/2009, con Nulla osta reso con nota prot. 239523 del 18/11/2009 e con Determinazione B8759 del 18/11/2011 si è proceduto alla modifica della citata B4995/2008 per l'inserimento di nuovi codici CER di rifiuti in ingresso all'impianto appartenenti alle medesime famiglie già autorizzate e alla autorizzazione di nuove operazioni R13 nell'impianto;
- a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46, la Società ha presentato con nota prot. PG 2014/0007053 del 06/09/2014 istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) per attività non già soggette, per la categoria IPPC 5.5, ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. alla quale sono allegati gli elaborati progettuali, la documentazione di cui alla DGR 239/2008 e la ricevuta del versamento degli oneri istruttori di cui al DM 24 aprile 2008 e D.G.R. dell'11 dicembre 2009, n. 956 così come integrata dalla DGR 865/2014;
- con avviso prot. 39740/2015 del 26/01/2015 si è provveduto alla pubblicazione sul sito della Regione Lazio ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 della Legge 241/1990 e s.m.i. dell'istanza di cui trattasi;
- con nota prot. 58785 del 04/02/2015, questa Area Ciclo Integrato Rifiuti (di seguito Area) ha dato comunicazione di inizio procedimento, ha provveduto alla pubblicazione sul sito della Regione Lazio ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e degli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 della Legge 241/1990 e s.m.i. e chiesto alla Società integrazioni documentali;

- con nota prot. 169102 del 27/3/2015 questa Area ha trasmesso agli Enti interessati la documentazione allegata all'istanza ed ha indetto la conferenza dei servizi per il 04/5/2015;
- nel periodo della pubblicazione ai sensi ai sensi dell'art. 29-quater comma 3 D.lgs. 152/2006 e degli artt. 7 e 8 commi 3 e 4 della Legge 241/1990, non sono pervenute osservazioni di cui all'art. 29-quater comma 4;
- nel corso della seduta del 04/5/2015 della conferenza dei servizi, ARPA Lazio con nota prot. 34051 del 24/4/2015 e Roma Capitale hanno comunicato il differimento dell'espressione del parere di competenza; nella stessa sede viene rappresentato che è in corso di valutazione la proposta di modifica non sostanziale della Autorizzazione vigente per inserimento di nuovi codici CER appartenenti a famiglie già autorizzate, per l'aumento del 10% dei quantitativi dei rifiuti in ingresso, per miglioramenti impiantistici e per l'inserimento della operazione R12 ai sensi del D.lgs. 205/2010;
- con nota prot. 303683 del 06/5/2015 questa Area ha trasmesso agli enti interessati il verbale della seduta del 04/5/2015 completa dei pareri fin qui acquisiti e convocato la seconda seduta per il 04/6/2015;
- nel corso della seduta del 04/6/2015 della conferenza dei servizi, l'ASL Roma B con nota n.0043571/2015 del 04/6/2015 e l'ARPA Lazio con nota prot. 41629 del 21/5/2015 hanno comunicato il differimento del parere di competenza e, in assenza di pareri contrari, viene determinata la conclusione del procedimento entro il 30/6/2015 al fine dell'acquisizione dei pareri mancanti, termine trascorso il quale i medesimi si ritengono acquisiti favorevolmente ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90;
- con nota prot. 303683 del 05/6/2015 questa Area ha trasmesso a tutti gli enti interessati il verbale della seduta conclusiva del 04/6/2015 della conferenza dei servizi;
- con Determinazione G06978 del 08/6/2015 questa Area ha autorizzato la modifica non sostanziale di cui al verbale della seduta del del 04/5/2015 della conferenza dei servizi sopra citato;

PRESO ATTO che la Arpa Lazio, Roma Capitale e la Città Metropolitana di Roma Capitale non hanno fatto pervenire il proprio parere di competenza entro il termine stabilito del 30/6/2015 e che pertanto il medesimo si ritiene acquisito favorevolmente ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90;

PRESO ATTO della documentazione allegata alla istanza quale

- scheda A (allegati da A10 a A16, da A19 a A22 e da A24 a A25)
- scheda B (allegati da B18 a B24 e B26)
- Tabella limiti accettabilità per gli olii usati rigenerabili COOU
- scheda E (allegati da E3, E5.1 e E5.2)
- Sintesi non tecnica
- Relazione di riferimento

ATTESO che la Società ha elaborato il Piano di Monitoraggio e Controllo di cui alla scheda E;

PRESO ATTO che i contenuti del parere dell'Arpa Lazio sul Piano di Monitoraggio e Controllo saranno successivamente riportati nell'autorizzazione integrata ambientale non appena pervenuti a cura della scrivente Area;

PRESO ATTO che la Società ha acquisito la Certificazione Norma ISO 14001:2004 - Certificato n. 137993-2013-AE-ITA-ACCREDIA, e la Certificazione EMAS IT – 001299;

ATTESO che le operazioni cui i rifiuti in ingresso sono sottoposti presso l'impianto sono (Allegati B e C alla parte IV del D. Lgs 152/2006 e s.m.i: operazioni codificate con la lettera D e la lettera R e numerate, con il seguente dettaglio:

- **D9:** *Trattamento fisico chimico non specificato altrove nel presente allegato che dia origine a composti o a miscugli eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12 (a esempio evaporazione, essiccazione, calcinazione, ecc.)*
- **D13:** *Raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12*
- **D14:** *Ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13*
- **D15:** *Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)*
- **R13:** *Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)*
- **R12** *“Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11”,*

ATTESO che la capacità massima di stoccaggio istantaneo presso l'impianto è pari a:

Operazione	Rifiuti pericolosi (ton)	Rifiuti non pericolosi (ton)	Totale (ton)
R13	250	500	750
D15	650	200	850
Totale	900	700	1600

Atteso che il quantitativo massimo annuo di rifiuti in ingresso è pari a 21.600 t/anno come di seguito specificato:

FAMIGLIE MERCEOLOGICHE DI RIFIUTI	QUANTITA' ANNO (ton o Mg)
OLI E SOSTANZE OLEOSE	10.400
SOLIDI CONTAMINATI	1.000
MISCUGLI OLIO/ACQUA, IDROCARBURI/ACQUA, EMULSIONI	5.000
SOSTANZE CONTENENTI PCB/PCT	100
RECUPERABILI DIVERSI DA RAEE	500
RECUPERABILI RAEE	4.600

TOTALE	21.600
---------------	---------------

ATTESO che i codici CER in ingresso all'impianto, i quantitativi e le operazioni previste per i quali è richiesta la autorizzazione, come evidenziato dalla documentazione allegata, sono i seguenti:

DENOMINAZIONE	CER	D15	D14	D13	R12	R13	R3
Rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)	020104				X	X	
Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 050109	050110	X		X			
Imballaggi di carta e cartone	150101				X	X	
Imballaggi di plastica	150102				X	X	
Imballaggi metallici	150104				X	X	
Imballaggi in materiali compositi	150105				X	X	
Imballaggi in materiali misti	150106				X	X	
Imballaggi di vetro	150107				X	X	
Metalli ferrosi	160117				X	X	
Plastica	160119				X	X	
Vetro	160120				X	X	
Ferro e acciaio	170405				X	X	
Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti esclusivamente oli e grassi commestibili	190809	X		X	X	X	X
Metalli non ferrosi	191203				X	X	
Vetro	191205				X	X	
Vetro	200102				X	X	
Metalli	200140				X	X	
Morchie da fondi di serbatoi	050103*	X		X	X	X	X
Perdite di olio	050105*	X		X	X	X	X
Fanghi prodotto dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose	050109*	X		X			
Acidi contenenti olio	050112*	X		X	X	X	X
Oli disperdenti	080319*	X		X	X	X	X
Rifiuti di sgrassaggio contenenti sostanze pericolose	110113*	X		X	X	X	X
Oli minerali per macchinari contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	120106*	X		X	X	X	X
Oli minerali per macchinari non contenenti alogeni (eccetto emulsioni e soluzioni)	120107*	X		X	X	X	X
Emulsioni e soluzioni per macchinari, contenenti alogeni	120108*	X		X	X	X	X
Emulsioni e soluzioni per macchinari, non contenenti alogeni	120109*	X		X	X	X	X
Oli sintetici per macchinari	120110*	X		X	X	X	X
Cere e Grassi esauriti	120112*	X		X	X	X	X
Oli per macchinari, facilmente biodegradabili	120119*	X		X	X	X	X
Soluzioni acquose di lavaggio	120301*	X		X	X	X	X
Oli per circuiti idraulici contenenti PCB	130101*	X		X	X	X	X
Emulsioni clorate	130104*	X		X	X	X	X
Emulsioni non clorate	130105*	X		X	X	X	X

DENOMINAZIONE	CER	D15	D14	D13	R12	R13	R3
Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	130109*	X		X	X	X	X
Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	130110*	X		X	X	X	X
Oli sintetici per circuiti idraulici	130111*	X		X	X	X	X
Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili	130112*	X		X	X	X	X
Altri oli per circuiti idraulici	130113*	X		X	X	X	X
Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	130204*	X		X	X	X	X
Oli minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	130205*	X		X	X	X	X
Oli sintetici per motori, ingranaggi e lubrificazione	130206*	X		X	X	X	X
Oli per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabili	130207*	X		X	X	X	X
Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	130208*	X		X	X	X	X
Oli isolanti e termoconduttori contenenti PCB	130301*	X		X	X	X	X
Oli isolanti e termovettori minerali clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 13 03 01	130306*	X		X	X	X	X
Oli isolanti e termovettori minerali non clorurati	130307*	X		X	X	X	X
Oli sintetici isolanti e oli termovettori	130308*	X		X	X	X	X
Oli isolanti e oli termovettori, facilmente biodegradabili	130309*	X		X	X	X	X
Altri oli isolanti e oli termovettori	130310*	X		X	X	X	X
Oli di sentina da navigazione interna	130401*	X		X	X	X	X
Oli di sentina derivanti dalle fognature dei moli	130402*	X		X	X	X	X
Oli di sentina da un altro tipo di navigazione	130403*	X		X	X	X	X
Rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua	130501*	X		X			
Fanghi di prodotti di separazione olio/acqua	130502*	X		X			
Fanghi da collettori	130503*	X		X			

DENOMINAZIONE	CER	D15	D14	D13	R12	R13	R3
Oli prodotti da separatori olio/acqua	130506*	X		X	X	X	X
Acque oleose prodotte da separatori olio/acqua	130507*	X		X	X	X	X
Miscugli di rifiuti prodotti da camere a sabbia e separatori olio/acqua	130508*	X		X			
Olio combustibile e carburante diesel	130701*	X		X	X	X	X
Benzina	130702*	X		X	X	X	X
Altri carburanti (comprese le miscele)	130703*	X		X	X	X	X
Fanghi e emulsioni da processi di dissalazione	130801*	X		X	X	X	X
Altre emulsioni	130802*	X		X	X	X	X
Rifiuti non specificati altrimenti	130899*	X		X	X	X	X
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi i filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	150202*	X		X	X	X	
Filtri dell'olio	160107*	X		X	X	X	
Liquidi per freni	160113*	X		X	X	X	X
Trasformatori e condensatori contenenti PCB	160209*	X	X				
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (1) diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12	160213*				X	X	
Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	160215*				X	X	
Rifiuti contenenti oli	160708*	X		X	X	X	X
Terra e rocce, contenenti sostanze pericolose	170503*	X		X			
Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503*	170504	X		X	X	X	
Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	150203	X		X	X	X	
Oli e concentrati prodotti da processi di separazione	190207*	X		X	X	X	X
Miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 190809	190810*	X		X	X	X	X
Oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	200126*	X		X	X	X	X
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23 contenenti componenti pericolosi	200135*				X	X	

DENOMINAZIONE	CER	D15	D14	D13	R12	R13	R3
Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	200136				X	X	
Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	160214				X	X	
Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	160216				X	X	
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	200121*				X	X	
Batterie al piombo	160601*	X		X	X	X	
Batterie al nichel-cadmio	160602*	X		X	X	X	
Batterie contenenti mercurio	160603*	X		X	X	X	
Batterie alcaline (tranne 160603)	160604	X		X	X	X	
Altre batterie ed accumulatori	160605	X		X	X	X	
Batterie ed accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie ed accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	200133*	X		X	X	X	
Batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20.01.33	200134	X		X	X	X	
Pneumatici fuori uso	160103					X	
Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	020304				X	X	
Rifiuti non specificati altrimenti (NOTA: con tale codice CER verranno ricevuti i rifiuti provenienti dalla produzione di grassi, lubrificanti, saponi e detersivi che impiegano olii e grassi di origine vegetale)	070699				X	X	
Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108				X	X	
Oli e grassi commestibili	200125				X	X	
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150110*	X		X	X	X	

RICHIAMATO quanto esposto nelle circolari del Ministero dell'Ambiente n. 22295 del 27/10/2014 e n. 12422 del 17/6/2015 e visto l'obbligo di rilasciare entro il termine del 7 luglio 2015 l'AIA per l'impianto di cui trattasi, le prescrizioni di Arpa Lazio saranno recepite da questa Area, in apposito atto successivo ed integrativo della AIA medesima, fermo restando quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato all'istanza;

RITENUTO infine, di poter procedere alla redazione del provvedimento conclusivo relativamente alla Conferenza di servizi di cui trattasi, così come previsto dall'art. 6 della L. 241/90 e s.m.i., sulla base delle posizioni e dei pareri favorevoli raccolti all'interno della stessa dalle Amministrazioni convenute;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa,

di adottare il provvedimento conclusivo, con esito positivo con prescrizioni, relativamente al procedimento amministrativo di cui all'istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) ai sensi dell'art. 29 quater comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e art. 1 del Dlgs. 46/2014, per un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi sito in via Amaseno, 46 nel Comune di Roma (RM), presentata dalla società NIECO S.p.A. P.Iva/Cod.Fisc. 03605181001, avente sede legale ed operativa in via Amaseno, 46 in comune di Roma (RM);

Dato atto che nelle circolari del Ministero dell'Ambiente n. 22295 del 27/10/2014 e n. 12422 del 17/6/2015 è richiamato l'obbligo di rilasciare entro il termine del 7 luglio 2015 l'AIA per l'impianto di cui trattasi, le prescrizioni di Arpa Lazio saranno recepite da questa Area, in apposito atto successivo ed integrativo della AIA medesima, fermo restando quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato all'istanza.

Il presente provvedimento sarà notificato alla Soc. NIECO S.p.A., trasmesso alla Città Metropolitana di Roma Capitale, a Roma Capitale, alla A.S.L. Roma F, ad ARPA Lazio – Sezione Provinciale di Roma e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/rl_rifiuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione 8 ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n.1199/1971).

Il Direttore
Arch. Manuela Manetti